

Il Cev indica le leggi come le artefici di questo cambiamento

Maurizio Cevenini accoglie la richiesta di far crescere il ruolo della famiglia

«Se era riferito a Delbono e al commissariamento? Penso che quello di Carlo Caffarra sia un messaggio doveroso che vale in assoluto». Parola di **Maurizio Cevenini** che ha seguito dalla prima fila («ero lì come Regione, che si sappia»), accanto al rettore Ivano Dionigi (chiuso, sembra, il caso nato dalle esternazioni critiche nei confronti delle primarie da parte del numero uno dell'Ateneo), le parole di Carlo Caffarra sul sindaco «virtuoso» a venire. Il Cev commenta favorevolmente il passaggio-chiave dell'arci-

vescovo sulla famiglia («abbia sempre un trattamento privilegiato»). «Ascolto con grande attenzione le parole del cardinale, mi auguro che sempre più le leggi permettano di fare crescere con un ruolo centrale la famiglia». Commenta Cevenini a fine cerimonia: «Ho apprezzato molto il messaggio ad una città che vuole rialzarsi, mi leggerò Santa Caterina, quello che ho colto è l'amore contro l'odio e il bene comune, elementi preziosi per una città in gravissima difficoltà. La nostra città ha bisogno di ritrovare un legame forte».



*«Riferimenti
a Delbono?
Vale in assoluto»*

